

Parere del Collegio dei Sindaci

VERBALE N. 60

L'anno 2022, addì 21 del mese di luglio il Collegio ha esaminato la documentazione relativa alla richiesta predisposta dal Direttore Generale di: VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.42 COMMA 8 D.LGS. 118/2011 – UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER ADEMPIMENTI IMU ANNUALITA' PREGRESSE.

Il collegio, preliminarmente :

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, recante “Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)”;

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante “Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa”;

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 05.03.2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.04.2017, ai sensi della L.R. 23.09.2016 n. 22, art. 7, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. --, protocollo n. -- del --/--/2022, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. --/-- del --/--/2022, è stato nominato ----- quale Commissario straordinario dell'Azienda;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16/12/2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore Generale di AREA, con decorrenza dal 01/01/2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/4 del 4 luglio 2007 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 579/DCS del 28 aprile 2016;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna”;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.” e gli allegati 4/1 e 4/2 relativi, rispettivamente, al Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio e al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

RICHIAMATI i principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio della flessibilità del sistema di bilancio e i principi contabili applicati contenuti negli allegati 4/1 e 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, concernenti rispettivamente la programmazione e la contabilità finanziaria;

VISTO in particolare l'art. 42, comma 8 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che stabilisce che *"Le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito [..]"*;

RICHIAMATO il paragrafo 9.2.10 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 che in merito all'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione dispone che:

- sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati;
- con il bilancio di previsione o, nel corso dell'esercizio con provvedimento di variazione al bilancio, è sempre consentito l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione risultanti dall'ultimo consuntivo approvato;

RICHIAMATO inoltre l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 avente ad oggetto le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale, n. 38/25 del 21 settembre 2021, avente come oggetto "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 29 del 30 luglio 2021 "Approvazione Rendiconto della Gestione 2020". Legge regionale. n. 14/1995, artt. 3 e 4";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13/45 del 15 aprile 2022 recante "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 18.3.2022 "Approvazione Bilancio di previsione 2022 -2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4";

ACCERTATO

che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020, approvato con il rendiconto 2020, è pari a € 144.865.944,55, così distinto:

- fondi accantonati pari a € 91.370.898,18 (fondo contenzioso € 32.921.466,56 di cui per finalità IMU € 25.136.930,10);
- fondi vincolati pari a € 43.535.638,57;
- fondi liberi pari a € 9.959.407,80;

ACCERTATO

inoltre che il risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2022, approvato con il bilancio di previsione 2022-2024, è pari a € 158.920.279,90, così distinto:

- fondi accantonati pari a € 97.565.591,39 18 (fondo contenzioso € 32.966.466,56 di cui per finalità IMU € 25.136.930,10);
- fondi vincolati pari a € 43.530.355,00 di cui quota vincolata applicata al bilancio di previsione 2022-2024 € 9.246.816,53;
- fondi liberi pari a € 9.246.816,53;

VERIFICATA

pertanto la sussistenza nel risultato di amministrazione presunto del bilancio di previsione 2022-2024 della quota accantonata per far fronte al contenzioso IMU in corso, la cui quantificazione pari a € 25.136.930,10 è stata determinata con l'ultimo consuntivo approvato (rendiconto 2020);

PREMESSO CHE:

- i. In data 04.01.2022 è pervenuto al protocollo aziendale n.208 l'atto di intimazione al pagamento dell'Agenzia delle entrate-Riscossioni n. 02520229000000744000 pari a € 419.466,92 che comprende la cartella di pagamento n. 02520150027139800000 emessa dal Comune di Villacidro di € 386.155,28 per l'imposta comunale sugli immobili dovuta per le annualità 2008-2011;

DATO ATTO che, al fine di evitare nuovi e maggiori oneri, il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, ha provveduto al effettuare il tempestivo pagamento delle somme iscritte a ruolo ed occorre pertanto procedere alla regolarizzazione contabile del provvisorio di uscita n. 12 del 12.01.2022, ai sensi dell'art. 58 comma 5 del D.Lgs. 118/2011;

- ii. In data 09.05.2022 è pervenuto al protocollo aziendale il "Preavviso di riscossione coattiva di Imposta Municipale Propria IMU – sollecito pre-esecuzione n. 041/1/2022 (Cod.Contr. nr. 1272)" emesso dalla società Concessioni & Consulenze s.r.l. concessionaria del Comune di Iglesias per l'importo complessivo di € 691.192,00 così suddiviso:

€ 345.944,00 per l'avviso di accertamento esecutivo n. 13324 – anno 2015;

€ 342.278,00 per l'avviso di accertamento esecutivo n. 13325 – anno 2016;

oltre ulteriori interessi di mora per € 2.363,36, oneri di mora € 600, spese notifica € 6,50 e arrotondamenti per € 0,14;

DATO ATTO che, al fine di evitare le procedure esecutive, occorre procedere al pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione in parola.

RITENUTO pertanto necessario prelevare la somma complessiva di € 1.077.347,28 dal fondo contenzioso IMU, accantonato nel risultato di amministrazione 2020, per integrare di pari importo lo stanziamento dell'articolo di bilancio 08021.02.1070150003 "IMU aziendale", per l'annualità 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la variazione di bilancio n. 10/2022 predisposta dal Servizio Contabilità Bilancio e Risorse Umane;

il Collegio ha esaminato la proposta in oggetto ritenendola accoglibile dal punto di vista del merito; tuttavia, ha riscontrato la non correttezza dal punto di vista procedurale, considerato che tale proposta deve giungere dal Commissario Straordinario ad oggi non ancora presente.

Fatta questa opportuna premessa esprime parere favorevole ma subordina l'efficacia di tale parere alla formalizzazione della proposta di deliberare da parte del Commissario Straordinario che si insedierà.

Il Collegio Sindacale

I Sindaci

F.to Dott. Simone Melis – Presidente del Collegio

F.to Dott. Gian Luca Zicca – Sindaco effettivo

F.to Dott.ssa Antonella Sinozzi – Sindaco effettivo

Cagliari, 21/07/2022